

I Rapporto di Riesame Ciclico - 2017

Scienze dell'architettura e del progetto: L17

Dipartimento di Architettura, Design, Urbanistica, Università di Sassari – sede di
Alghero

D.M. n. 47 del 30 gennaio 2013

Autovalutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei CdS e Valutazione periodica

I Rapporto di Riesame Ciclico - 2017

Denominazione del Corso di Studio: Scienze dell'architettura e del progetto

Classe : L17

Sede : Dipartimento di Architettura, Design, Urbanistica, Università di Sassari – sede di Alghero

Primo anno accademico di attivazione: 2010/2011

Gruppo di Riesame

Prof. Martino Marini (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Bruno Billeci Silvia Serreli (Docente e componente l'Ufficio di presidenza del CdS)

Prof. Francesco Spanedda (Docente e componente l'Ufficio di presidenza del CdS)

Dr.ssa Caterina Camboni (Manager della didattica)

Sig. Michele Delogu (rappresentante studenti del CdS)

Sono stati consultati inoltre:

I rappresentati degli studenti nei CdS e nel Consiglio di Dipartimento

Dott.ssa Barbara Silveri - Responsabile relazioni esterne ed Internazionali del Dipartimento

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- data o date, oggetti della discussione :

- 24 novembre 2016 discussione sui punti da trattare relativamente a quanto emerso in commissione paritetica docenti-studenti

- 13 dicembre 2016 riunione del gruppo di riesame analizzare i punti da riformulare nelle varie sezioni

- 21 dicembre 2016 definizione della prima sezione

- 20 gennaio 2017 definizione della seconda e terza sezione.

- 23 gennaio 2017 rilettura, controllo generale e stesura istruttoria per l'esposizione in sede di CCS.

- 25 gennaio 2017 approvazione in CCS e CDD.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 25 gennaio 2017 e in Consiglio di Dipartimento in data 25 gennaio 2016.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹

Il presente Rapporto è stato discusso nella seduta di Consiglio del 25 gennaio 2017 e approvato all'unanimità.

¹ [Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo](#)

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

1 - LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Consolidamento e allargamento del bacino d'utenza

L'obiettivo si riferisce al miglioramento dell'attrattività del Corso di Studio rispetto al bacino territoriale prossimo e per attirare studenti provenienti da contesti geografici più ampi o differenti.

Azioni intraprese:

- a) predisposizione lettere di presentazione dell'offerta formativa ai dirigenti scolastici delle scuole superiori dell'intera Sardegna e contestuale richiesta di disponibilità a presentarsi in loco per un incontro informativo con gli studenti. Contestuale invio delle locandine informative da affiggere negli Istituti superiori;
- b) visite nelle scuole che si sono rese disponibili per presentare l'offerta formativa e le attività didattiche del Dipartimento (simulazione di lezioni/workshop/laboratori);
- c) pagine informative sulle attività con relativi rimandi nei canali del Dipartimento (sito web/stampa/social network,...);
- d) circolazione in ambito internazionale e nazionale in sede di pubblicistica e di convegnistica specializzata dei settori di interesse del corso si laurea;
- e) sono state accolte nelle nostre sedi intere classi di studenti in visita per conoscere direttamente l'attività didattica;
- f) nell'ambito del progetto UNISCO il Dipartimento ha progettato due corsi di cui uno sulle tematiche di Architettura rivolto agli studenti del quarto e quinto anno delle scuole superiori con l'obiettivo di presentare le attività formative coinvolgendo le discipline più rappresentative del corso di studi. La richiesta di partecipazione è stata superiore ai posti disponibili, molti degli studenti che hanno partecipato hanno poi presentato domanda di iscrizione;
- g) partecipazione con uno stand proprio al Salone dell'Orientamento che l'Ateneo organizza ogni anno al Polo naturalistico di Piandanna;

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Attuato sistematicamente anche se con intensità diversa per gli anni del ciclo considerati, tuttavia occorre rafforzare le attività per il prossimo anno accademico con eventuali ulteriori azioni da intraprendere.

Indicatori di efficacia delle azioni proposte:

- statistica sulla provenienza geografica degli studenti non provenienti dal bacino Sassari-Alghero

Obiettivo n. 2: Gestione studenti part-time

Riguardo l'obiettivo di favorire l'iscrizione per gli studenti lavoratori si è assistito ad una contrazione della richiesta, circostanza che ci ha portato ad intraprendere solo alcune delle azioni preventive.

La tematica è particolarmente sentita in quanto si innesta nella funzione formativa di un corso di laurea in architettura che guarda sia alla scuola superiore che al mondo del lavoro. In tal senso il Dipartimento ha fino al 2009 attivato un corso di laurea in modalità (parzialmente) telematica che ha contribuito all'innalzamento del livello dei tecnici diplomati attivi nel territorio. Pertanto si ritiene utile consolidare l'attrattività nei confronti di questi studenti mostrando come sia possibile attraverso una reale frequenza part time il conseguimento della laurea senza che ciò danneggi l'apprendimento dei contenuti disciplinari.

Azioni intraprese:

Si è operato in modo da concentrare i laboratori progettuali in due giorni settimanali prestabili per consentire agli studenti part-time di avere un percorso più agevole; sono stati sensibilizzati i docenti dei corsi mono-disciplinari (che non sono a frequenza obbligatoria) perché possano consentire, nel caso di studenti part-time, una frequenza inferiore o pari a zero accedendo alle lezioni e agli strumenti didattici online a disposizione del dipartimento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

l'azione è stata intrapresa e conclusa nelle sue parti fondamentali in relazione al numero delle richieste. Il lavoro fatto e le procedure avviate rimangono quale materiale utile per eventuali nuove necessità.

Indicatori di efficacia delle azioni correttive:

- Rapporto tra crediti formativi conseguiti da studenti part-time e totale dei crediti previsti dal piano di studi.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il Corso di Studi (attivo dal 2010-11) è a numero programmato a livello nazionale, i posti disponibili sono 50 suddivisi in due curricula: 25 posti per il curriculum di Design e 25 posti per il curriculum di Architettura. Nel dettaglio:

- a.a. 2013/2014 50 iscritti
- a.a. 2014/2015 50 iscritti
- a.a. 2015/2016 50 iscritti
- a.a. 2016/2017 50 iscritti

La provenienza geografica è prevalentemente della provincia di Sassari. Per quanto riguarda la formazione superiore, gli studenti provengono per la maggior parte da Licei e in seconda battuta da istituti tecnici.

Come è noto le conoscenze richieste per l'accesso sono quelle acquisibili in tutte le scuole medie superiori riconosciute. E' necessario superare la prova di ammissione ai corsi di laurea finalizzati alla formazione di architetto secondo le indicazioni ministeriali. La prova di ammissione darà luogo alla graduatoria per l'accesso al corso. Essendo presenti due curricula la possibilità di scelta è condizionata dalla disponibilità dei posti stabiliti per ciascun curriculum; la scelta avviene in base alla posizione in graduatoria.

Il numero degli studenti attualmente iscritti al CdS è di 190 di cui 5 iscritti part-time.

Grazie all'introduzione dei requisiti per il passaggio agli anni successivi la media dei cfu per anno accademico maturati dagli studenti regolari è costantemente superiore ai 48 CFU.

Si riscontra che gli esami di laboratorio vengono superati durante l'anno accademico di riferimento nella quasi totalità dei casi, tra gli esami arretrati prevalgono quindi quelli relativi ai corsi monodisciplinari, tradizionalmente complessi nei contenuti in quanto oscillano tra aspetti umanistici e scientifici propri della formazione dell'architetto e per questo impegnativi per lo studente che risulta negli stessi semestri coinvolto nei laboratori progettuali altrettanto dispendiosi di energie.

Ad oggi abbiamo 168 laureati e la quasi totalità degli studenti ha fatto domanda di iscrizione per il corso di laurea magistrale in Architettura.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Consolidamento e allargamento del bacino d'utenza

Come già sottolineato si ritiene importante lavorare per essere più attrattivi sia dentro il contesto geografico consolidato sia in quello internazionale.

Azioni da intraprendere:

Organizzare l'attività di orientamento secondo le modalità fin qui utilizzate (lettere alle scuole, visite nelle scuole per presentare l'offerta formativa, accoglienza scuole che fanno domanda) con una maggiore intensità e sistematicità garantendo un maggiore feedback dagli istituti superiori.

Introdurre ulteriori momenti di visibilità quali la visita ai laboratori del Dipartimento e la simulazione di attività con le strumentazioni e con i gruppi di ricerca.

Attività di informazione anche fuori dal contesto territoriale di riferimento in ambito nazionale e internazionale tramite note informative verso istituti selezionati e attraverso alcuni incontri da programmare.

Si prevede di avviare un censimento di istituti superiori stranieri con la collaborazione dei referenti erasmus di Dipartimento al fine di informare in maniera più diretta studenti appartenenti a bacini finora sondati in maniera generale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

I modi invalsi sono:

- a) partecipazione con uno stand proprio al Salone dell'Orientamento che l'Ateneo organizza ogni anno al Polo naturalistico di Piandanna;
- b) visita dei nostri docenti presso numerosi Licei e Istituti superiori dell'Isola per esporre percorsi formativi, organizzazione didattica e aspetti logistici dei corsi triennali e dei bienni specialistici in Architettura e Urbanistica;
- c) predisposizione e invio a tutti gli istituti superiori dell'isola e di alcuni esteri di una *brochure* contenente l'articolazione del percorso formativo del Dipartimento;
- d) Affissione di manifesti contenenti l'offerta formativa del Dipartimento in luoghi di pubblico interesse e di maggiore attrazione per gli studenti;
- e) utilizzo dei più importanti *social network* per divulgare l'offerta didattica
- f) accoglienza nelle nostre sedi di intere classi di studenti che chiedono di poterci visitare per conoscere direttamente l'attività didattica;
- g) partecipazione (con premialità di merito) di studenti degli ultimi anni delle scuole superiori alle diverse Scuole Estive Internazionali che il Dipartimento organizza ogni anno.

Sono stati progettati due corsi di orientamento (attuati anche lo scorso anno accademico), in linea con le attività di orientamento di Ateneo (progetto UNISCO rivolto agli studenti delle classi III, IV e V superiori per un totale di 16 ore accademiche): uno ad Alghero (sede di Dipartimento) e uno a Sassari (sede di Ateneo). I corsi, che si terranno tra gennaio e marzo 2017, avranno contenuti simili e saranno incentrati sul tema dell'esplorazione della città e del territorio, con attenzioni diverse e non esclusivamente di orientamento all'architettura e all'urbanistica, ma anche ai temi del design.

Per quanto riguarda il bacino internazionali si prevede di completare entro marzo 2017 il censimento degli istituti stranieri così da perfezionare la campagna informativa entro aprile.

Sovrintende all'orientamento il Presidente del CdS che delegherà l'organizzazione concreta a un collega appositamente individuato.

Indicatori di risultato:

- numero di domande presentate per l'accesso al corso a numero programmato;
- rapporto numero domande rispetto all'anno precedente;
- comparazione della numerosità delle domande in rapporto ai posti disponibili rispetto alle altre sedi universitarie;
- statistica sulla provenienza geografica degli studenti non provenienti dal bacino Sassari-Alghero

Obiettivo n. 2: Studiare strategie per aumentare l'attrattività del Corso di studi

Considerando la contrazione progressiva del numero delle domande di iscrizione si ritiene utile intervenire in tempo al fine di promuovere strategie per aumentare l'attrattività del corso di studi a prescindere dal bacino di provenienza.

Azioni da intraprendere:

Si intende studiare soluzioni della problematica riguardo i seguenti aspetti:

- 1) aumentare la visibilità del Corso di studi sui social network considerando che è il mezzo di comunicazione più utilizzato dalla generazione del momento;

- 2) valutare la possibilità di introdurre delle premialità (borse di studio, facilitazioni economiche, etc.) per gli studenti immatricolati meritevoli;
- 3) proporre delle occasioni di lavoro per gli studenti all'interno del percorso formativo in tematiche ben individuate (progettazione, calcolo strutturale, etc.) gestite dai docenti disponibili attraverso le consulenze conto terzi che il Dipartimento ha attivato al momento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'obiettivo è quello di porre in essere le azioni suddette entro l'inizio del prossimo anno accademico, l'ufficio di presidenza farà una ricognizione delle risorse disponibili e proporrà un quadro con le relative tempistiche in modo che sia possibile avviare una campagna informativa riguardo tali facilitazioni ed incentivi con un giusto anticipo rispetto alla scadenza del bando per l'accesso al numero programmato

Indicatori di risultato:

- numero di domande presentate per l'accesso al corso a numero programmato;
- rapporto numero domande rispetto all'anno precedente;
- comparazione della numerosità delle domande in rapporto ai posti disponibili rispetto alle altre sedi universitarie;
- statistica sulla provenienza geografica degli studenti non provenienti dal bacino Sassari-Alghero

2 - I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Coordinamento corsi di progettazione

La commissione paritetica nelle relazioni annuali di alcune annualità ha segnalato che in alcuni blocchi didattici sussistevano problemi dovuti a un non perfetto coordinamento fra i docenti; in particolare, ciò si è verificato in un sottoinsieme dei blocchi una duplicazione dei progetti proposti agli studenti dai docenti.

Azioni intraprese:

Sono state organizzate delle riunioni con i docenti dei singoli blocchi al fine di effettuare un opportuno coordinamento dei programmi didattici in modo da armonizzare il percorso formativo.

Inoltre, per ogni blocco didattico il docente che ha il ruolo nominale di capo-blocco ha illustrato il programma comune dei singoli insegnamenti al Presidente del Corso di Laurea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione di monitoraggio del coordinamento è stata condotta secondo quanto previsto.

Indicatori di risultato:

- Risposte al questionario di valutazione della didattica,
- segnalazione in sede di Commissione paritetica

Obiettivo n. 2: Distribuzione delle date degli appelli d'esame

La Commissione paritetica ha segnalato che bisogna risolvere il problema della concentrazione degli esami nelle stesse settimane e in giorni contigui.

Azioni intraprese:

Nel corso di riunioni si sono sensibilizzati i docenti a distanziare esami e prove parziali quanto più possibile invitando i docenti con corsi mono-disciplinari ad anticipare i propri esami di profitto in maniera sistematica rispetto agli esami di blocco.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il calendario degli esami è stato reso maggiormente rispondente alla richiesta ma richiede un monitoraggio continuo affinché i risultati siano in linea con le aspettative.

Indicatori di risultato:

- Risposte al questionario di valutazione della didattica,
- segnalazione in sede di Commissione paritetica
- Rapporto tra numero di CFU conseguiti e CFU previsti in piano di studi

Obiettivo n. 3: Definizione abilità informatiche e telematiche

Gli studenti hanno lamentato un problema relativo alla definizione delle modalità di conseguimento delle abilità informatiche e telematiche.

Azioni intraprese:

Il Consiglio di Corso di studi ha accolto le indicazioni della Commissione Paritetica studiando le soluzioni della problematica sulla scorta di possibili proposte provenienti dai docenti dandosi una tempistica serrata.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il Consiglio di Corso di studi ha approvato una formulazione chiara ed efficace dei contenuti per il conseguimento dei CFU di "Abilità informatiche e telematiche".

Indicatori di risultato:

- Risposte al questionario di valutazione della didattica,
- segnalazione in sede di Commissione paritetica.

Obiettivo n. 4: Valutazione della didattica

Su questo aspetto gli studenti hanno richiesto di poter esprimere, nel rapporto sintetico che riguarda il blocco, un giudizio relativo ai tutores mantenendo, ovviamente, l'anonimato. Gli esiti della valutazione dovrebbero emergere e, ove possibile,

condurre a scelte conseguenti nell'organizzazione della didattica.

Azioni intraprese:

Nel questionario sulla didattica sono stati inseriti campi di valutazione relativi ai tutori così come richiesto.

E' stata fatta una giornata della valutazione in cui sono stati presentati agli studenti i risultati delle valutazioni di tutti i corsi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

I tutori di laboratorio vengono ora valutati in modo puntuale come i docenti, così come gli studenti del corso di studio avevano richiesto.

L' attivazione le nuove modalità per la valutazione on line della didattica con il sistema Esse3 rendono automatico il monitoraggio delle valutazioni.

Indicatori di risultato:

- Risposte al questionario di valutazione della didattica, per i quesiti relativi ai tutori

Obiettivo n. 5: Calendario annuale della didattica più preciso possibile

I calendari della didattica e degli esami risultano ora tempestivamente comunicati e più armonicamente gestiti, anche e soprattutto come conseguenza della disponibilità di una unità di personale nella segreteria didattica.

Azioni intraprese:

L'azione più incisa intrapresa è stata quella di potenziare con un'ulteriore unità la segreteria didattica, circostanza che ha permesso che il calendario della didattica fosse predisposto con anticipo rispetto agli anni precedenti e migliorata la divulgazione sulla piattaforma informatica della didattica.

Inoltre i docenti sono stati coinvolti in maniera più pressante nella articolazione del calendario al fine di redigerlo tempestivamente e con le minori modifiche possibili durante l'anno accademico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Anche se i risultati raggiunti incontrano già la piena soddisfazione degli studenti sono stati predisposti procedimenti onde consolidare tale passaggio e renderlo automatico ogni anno in sintonia con gli impegni istituzionali dei docenti.

Indicatori di risultato:

- Risposte al questionario di valutazione della didattica

Obiettivo n. 6: Istituire della figura del tutor-studente per la mobilità Erasmus

Si è ipotizzata l'istituzione della figura del tutor-studente per la mobilità Erasmus, anche per brevi periodi, e organizzazione di incontri con studenti che abbiano già effettuato la mobilità nelle diverse forme (placement, SMS, Ulisse)

Azioni intraprese:

È stato attivato il servizio e sono stati tenuti incontri informativi, utilizzando sia le collaborazioni studentesche *part time*, sia attivando un nuovo contratto a valere su fondi POR, rinnovato per il primo semestre del corrente anno accademico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La misura è stata attuata, localizzando la sede della tutor-studente presso l'associazione studentesca, conformando calendari e orari per rendere il servizio il più continuativo possibile. Gli effetti, seppure non misurabili, sono ampiamente positivi. Resta pendente, per l'a.a. in corso, la possibilità di confermare il contratto o di procedere a nuova procedura selettiva, che dipende dal finanziamento dell'azione da parte dell'Ateneo

Indicatori di risultato:

- Risposte al questionario di valutazione della didattica

Obiettivo n. 7: Miglioramento del rapporto tra carico di lavoro e ore di studio in aula

Dai questionari di valutazione in alcune annualità, erano emerse criticità relative all'integrazione di alcuni insegnamenti in particolare rispetto al laboratorio di progettazione, come rimarcato anche in Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Azioni intraprese:

a) Il Manifesto degli studi per l'a.a. 2016/2017, nella sua strutturazione, ha tenuto conto delle criticità emerse in Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

b) sono state effettuate riunioni per la compilazione della scheda SUA al fine di valutare:

- il rapporto tra carico di lavoro e ore di studio in aula;
- verificare le segnalazioni contenute nelle valutazioni della didattica;
- organizzare il calendario degli appelli d'esame per evitare sovrapposizioni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il Manifesto degli Studi è già stato ridisegnato per superare alcuni aspetti problematici emersi in Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Indicatori di risultato:

- Risposte al questionario di valutazione della didattica,
- segnalazione in sede di Commissione paritetica
- Rapporto tra numero di CFU conseguiti e CFU previsti in piano di studi

Obiettivo n. 8: Valutare il rapporto del progetto formativo con il mondo del lavoro

- a) Nel precedente rapporto era stato previsto di predisporre un questionario, orientato ai caratteri del progetto formativo e al suo rapporto con il mondo lavorativo.
- b) Nelle precedenti sessioni degli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione un certo numero di studenti hanno mostrato preoccupanti carenze in alcune conoscenze teoriche e tecniche, carenze che non hanno permesso loro di superare l'esame.

Azioni intraprese:

- a) Contatti con le P.A., gli studi professionali, le agenzie di ricerca che potrebbero accogliere laureati del CdS, al fine di meglio definire gli obiettivi formativi in funzione dell'offerta lavorativa; interviste a laureati professionalmente inseriti per verificare eventuali obiettivi formativi aggiuntivi da perseguire.
- b) Ipotesi di ridisegno dei singoli insegnamenti, con maggior approfondimento dei contenuti teorici e metodologici necessari all'inserimento nella libera professione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'ufficio di presidenza del CdS pur avendo predisposto un calendario di interviste non strutturate, semi-strutturate e strutturate non è riuscito a completare l'azione. Gli effetti pertanto non sono ancora verificabili.

Indicatori di risultato:

- numero di questionari somministrati e analisi dei dati

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

I punti di forza del CS sono in sintesi:

- a) proiezione internazionale e ampia disponibilità di sedi e borse per tirocini e periodi di studio all'estero grazie ai programmi Erasmus e Ulisse;
- b) rapporto numerico docenti/studenti, rafforzato dalla presenza di tutores co-docenti e dal relativo rapporto rispetto al numero di studenti,
- c) impostazione interdisciplinare dei corsi, moduli e laboratori progettuali e diversità e pluralità degli approcci proposti,
- d) esistenza di un'area riservata a studenti e docenti del sito internet che contiene bacheche, forum di discussione, servizio di informazione via SMS, segreteria studenti on-line, gestione calendari della didattica e eventi del Dipartimento, pagine dei corsi e blocchi didattici, aule virtuali, materiali didattici, gestione iscrizione e pubblicazione esiti esami, supporto Web per gruppi di lavoro, laboratori di ricerca e laboratori di laurea, gestione valutazione della didattica, banca del tempo.

I campi di miglioramento riguardano sostanzialmente i temi evidenziati per la prima volta dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti a chiusura del primo anno dall'attivazione del corso di laurea (2013-2014):

1. Migliore coordinamento dei corsi di progettazione;
2. Calendario annuale della didattica più preciso possibile;

Negli ultimi consigli di Corso di Studio, di Dipartimento e in alcuni riunioni della paritetica è emersa la necessità di ripristinare laddove possibile l'interdisciplinarità esistente prima della legge 240/2010

2-c INTERVENTI CORRETTIVI**Obiettivo n. 1: Ottimizzazione del percorso di studi**

Considerando che il corso di studi ha recentemente conseguito l'accreditamento europeo possono essere avviate delle procedure per apportare delle modifiche al percorso di studi alla luce di alcune osservazioni accumulate nel tempo nell'ambito dei CCS e grazie alle relazioni della Commissione Paritetica.

In particolare si intende riformulare:

- a) le modalità di uscita dal percorso di studi e la prova finale;
- b) la distribuzione degli insegnamenti negli anni di corso
- c) la presenza di alcune discipline come il Disegno e l'Urbanistica

Azioni da intraprendere:

Le azioni da intraprendere devono ancora essere formalizzate nelle sedi opportune, tuttavia si prevede di ipotizzare delle

proposte riguardo:

- a) le modalità di uscita dal percorso di studi e la prova finale istituendo dei Laboratori di sintesi finale in alcune discipline a rotazione in modo da rendere più semplice la stesura della tesi studiando, al tempo stesso, un nuovo meccanismo che regoli la prova finale di uscita;
- b) la distribuzione degli insegnamenti negli anni di corso con particolare riguardo al primo semestre del terzo anno obiettivamente troppo gravoso per gli studenti relativamente al numero degli insegnamenti impartiti;
- c) la presenza di alcune discipline come il Disegno e l'Urbanistica che rispettivamente, secondo la percezione e le necessità degli studenti, sono giudicate poco e troppo presenti. Ovviamente l'azione di modifica avverrà secondo le indicazioni generali previste dal ministero per tale classe di laurea.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Compatibilmente con le scadenze ministeriali l'Ufficio di Presidenza sta predisponendo un quadro delle modifiche da portare a discussione ed approvare entro i primi giorni del mese di febbraio.

Indicatori di risultato:

- Rapporto tra numero di CFU conseguiti e CFU previsti in piano di studi;
- numero laureati in corso
- questionario sulla didattica

Obiettivo n. 2: Possibile reintroduzione del tirocinio dei corsi di laurea triennali

Gli studenti chiedono se sia possibile reintrodurre il tirocinio obbligatorio per le lauree triennali, eventualmente anche per un numero di crediti inferiore ai 12 del precedente ordinamento.

L'obiettivo viene segnalato con un apposito punto poiché, pur essendo possibile la sua trattazione solo all'interno di un riesame generale del percorso di studi, ha dei risvolti importanti riguardo l'accesso al mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere:

Le azioni da intraprendere devono ancora essere formalizzate nelle sedi opportune, tuttavia si prevede di ipotizzare l'introduzione del tirocinio obbligatorio collocandolo nella fase temporale opportuna in modo che, oltre a permettere il riconoscimento di opportuni crediti formativi, sia utile all'ingresso nel mondo del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Compatibilmente con le scadenze ministeriali l'Ufficio di Presidenza sta predisponendo una proposta da portare a discussione ed approvare entro i primi giorni del mese di febbraio.

Indicatori di risultato:

- questionario sulla didattica

Obiettivo n. 3: Coordinamento corsi di progettazione

Le criticità relative al coordinamento dei corsi di blocco che la commissione paritetica ha segnalato lo scorso anno sono state in generale affrontate e risolte, tuttavia si ritiene utile continuare a vigilare su questa tematica considerando come nel lungo periodo viene a verificarsi l'alternanza dei docenti incaricati nei vari moduli.

Azioni da intraprendere:

- a) organizzare delle riunioni con i docenti dei singoli blocchi al fine di effettuare un opportuno coordinamento dei programmi didattici in modo da armonizzare il percorso formativo;
- b) rendere istituzionale e consolidata la giornata nella quale, per ogni blocco didattico il docente che ha il ruolo nominale di capo-blocco illustra il programma comune dei singoli insegnamenti..

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione di sensibilizzazione e coordinamento dei docenti dovrà essere condotta dall'Ufficio di Presidenza e dal Presidente nel corso di riunioni e in sede di Consiglio di Corso di Studi.

In ogni caso la riunione con l'illustrazione dei programmi deve precedere in modo congruo l'avvio dei singoli semestri.

Indicatori di risultato:

- Rapporto tra numero di CFU conseguiti e CFU previsti in piano di studi;
- numero laureati in corso
- questionario sulla didattica

Obiettivo n. 4: Verificare la preparazione degli studenti attraverso il tirocinio

Viene ribadita l'opportunità di verificare la preparazione degli studenti attraverso il tirocinio, sottponendo le agenzie ospitanti a un'intervista strutturata, semi-strutturata o non strutturata, per valutare il tirocinante e fornire eventuali suggerimenti per migliorare le conoscenze e capacità degli studenti che si preparano all'attività lavorativa.

Questo obiettivo viene posto in relazione con l'opportunità di introdurre il tirocinio obbligatorio all'interno del percorso di studi qualora si riesca a strutturalo come periodo formativo in grado di mitigare questa criticità relativa all'ingresso nel modo del lavoro intesa come opportunità, ma anche come capacità di acquisire conoscenze utili per la professione.

Azioni da intraprendere:

-Effettuare le interviste e trattare i dati raccolti.

-Analisi e restituzione dei risultati

-Stesura delle azioni correttive di dettaglio da trasferire nel percorso di studi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Effettuazione delle interviste da marzo a giugno 2017 e da luglio a settembre elaborazione dei dati, da parte dell'Ufficio di Presidenza congiuntamente alla referente per le Relazioni Internazionali e i tirocini.

Indicatori di risultato:

- numero di questionari somministrati e analisi dei dati

Obiettivo n. 5: Monitoraggio inserimento nel mondo del lavoro

Viene ribadita l'opportunità di rilevare la condizione occupazionale di laureati e laureate

Azioni da intraprendere:

Interviste a laureati e laureate. Interrogazione delle banche dati disponibili (Almalaurea).

Analisi e restituzione dei risultati

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Organizzazione di un gruppo di lavoro coordinato dal presidente del CdS che si occupi dell'elaborazione dei dati.

Indicatori di risultato:

- numero di statistiche prodotte in ragione del numero dei laureati

Obiettivo n. 6: Valutare il rapporto del progetto formativo con il mondo del lavoro

a) Nel precedente rapporto era stato previsto di predisporre un questionario, orientato ai caratteri del progetto formativo e al suo rapporto con il mondo lavorativo.

b) Nelle precedenti sessioni degli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione un certo numero di studenti hanno mostrato preoccupanti carenze in alcune conoscenze teoriche e tecniche, carenze che non hanno permesso loro di superare l'esame.

Azioni da intraprendere:

a) Contatti con le P.A., gli studi professionali, le agenzie di ricerca che potrebbero accogliere laureati e laureate del CdS, al fine di meglio definire gli obiettivi formativi in funzione dell'offerta lavorativa; interviste a laureati e laureate professionalmente inseriti/e per verificare eventuali obiettivi formativi aggiuntivi da perseguire.

b) Ridisegno dei singoli insegnamenti, con maggior approfondimento dei contenuti teorici, tecnici e metodologici necessari all'inserimento nella libera professione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'ufficio di presidenza del CdS predispone un calendario di interviste non strutturate, semi-strutturate e strutturate da marzo a giugno 2017 e da luglio a settembre elaborazione dei dati, da parte dell'Ufficio di Presidenza congiuntamente alla referente per le Relazioni Internazionali e i tirocini.

Indicatori di risultato:

- numero di questionari somministrati e analisi dei dati

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Migliorare la comunicazione pubblica del CdS

Si ritiene opportuna una comunicazione efficace, orientata anche ai *social network*, in quanto costituiscono il canale principale al quale gli studenti attingono le informazioni.

Azioni intraprese:

Rinnovo delle pagine web del CdS

Apertura di canali *social* dipartimentali

Stato di avanzamento dell’azione correttiva:

Tutte le azioni sono state completate. Resta, tuttavia, da garantire l’aggiornamento delle pagine e la loro implementazione.

Indicatori di risultato:

- numero di contatti alle pagine informative

Obiettivo n. 2: Migliorare la comunicazione interna e l’assistenza relative alle mobilità internazionali

Per un’adeguata scelta della sede presso la quale frequentare in modalità Erasmus è opportuno conoscere meglio le sedi partner, gli aspetti didattici e logistici, eventuali ulteriori opportunità (es.: corsi di lingua per studenti *incoming*)

Azioni intraprese:

Riunione annuale illustrativa e informativa, anteriormente all’emanazione del bando

Incontri con studenti che hanno già effettuato la mobilità presso le sedi partner

Incontri con docenti delle sedi partner

Buddy programme con l’individuazione della figura di studente-*tutor* per la mobilità Erasmus

Stato di avanzamento dell’azione correttiva:

Tutte le azioni sono state effettuate nell’intero arco del ciclo. La figura di studente-*tutor* è attiva e tuttora presente. Resta, tuttavia, da garantire, da parte dell’Ateneo, la disponibilità di fondi per rinnovarne il contratto.

Indicatori di risultato:

- questionario sulla didattica

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Organo principale è il Consiglio di Corso di Studi, che demanda all’Ufficio di Presidenza – organo esecutivo – parte dell’attività istruttoria (pratiche studenti, Ordine del Giorno per il Consiglio, consultazioni, documenti da portare all’approvazione, etc.), che si svolge di norma con la referente alla didattica. Dell’Ufficio di Presidenza fanno parte: il Presidente eletto, tre ricercatori docenti, e un rappresentante degli studenti.

Il CdS dispone – curata da risorse interne all’Ateneo e al Dipartimento – di una propria pagina web pubblica, in cui sono indicati – in italiano e in Inglese – gli obiettivi formativi del corso, dei singoli insegnamenti e moduli, l’articolazione dei contenuti, i crediti erogati, le modalità di verifica, le informazioni per la mobilità, alcuni risultati ottenuti (es.: *ranking*, riconoscimenti), le strutture a disposizione degli e delle studenti.

Queste ultime, come evidenziato dalla Commissione Paritetica Studenti-Docenti e come emerge dai questionari di valutazione, costituiscono un punto di debolezza per tutto il Dipartimento: a parte il servizio bibliotecario – giudicato eccellente – mostra gravi carenze la dotazione informatica (l’aula è stata smantellata per la necessità di abbandonarne la sede, a rischio di crolli; la rete Wi-Fi, non connessa all’Ateneo per assenza di collegamento in fibra ottica, spesso si dimostra insufficiente in termini sia di velocità sia di disponibilità di banda). Nei Rapporti Annuali di Riesame questi elementi non compaiono, in quanto non direttamente in relazione con i CdS.

Un punto di forza è rappresentato dalla presenza della Segreteria Studenti presso la sede che, pur decentrata rispetto all’Ateneo, è sede del Dipartimento: ciò consente un efficiente disbrigo delle pratiche da parte degli studenti e un’agevole soluzione degli eventuali problemi. Oltre alle risorse umane citate, a servizio di tutti i CdS attivi presso il Dipartimento si segnalano un ufficio dedicato alle relazioni internazionali e ai tirocini e un’unità di personale di supporto al referente alla didattica, che sovrintende al calendario degli esami, alla valutazione della didattica, alla puntuale fornitura delle informazioni per il pubblico.

Un punto di debolezza, tuttavia, è rappresentato dal fatto che – ad eccezione dell’Ufficio orientamento e comunicazione e della Biblioteca – tutte le altre risorse umane a supporto dei CdS sono costituite da personale precario.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Migliorare la comunicazione pubblica del CdS

Si ritiene opportuna una comunicazione efficace, orientata anche ai *social network*, in quanto costituiscono il canale principale al quale gli studenti attingono le informazioni

Azioni da intraprendere:

Aggiornamento delle pagine web del CdS

Aggiornamento in tempo reale sui canali *social* dipartimentali

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

1. organizzare un gruppo di lavoro
2. determinare i contenuti
3. realizzare un calendario per le implementazioni

Indicatori di risultato:

- numero di contatti ai canali di informazione.

Obiettivo n. 2: Migliorare la comunicazione interna e l'assistenza relative alle mobilità internazionali

Per un'adeguata scelta della sede presso la quale frequentare in modalità Erasmus è opportuno conoscere meglio le sedi partner, gli aspetti didattici e logistici, eventuali ulteriori opportunità (es.: corsi di lingua per studenti *incoming*)

Azioni da intraprendere:

Riunione annuale illustrativa e informativa, anteriormente all'emanazione del bando

Incontri con studenti che hanno già effettuato la mobilità presso le sedi partner

Incontri con docenti delle sedi partner

Buddy programme con l'individuazione della figura di studente-*tutor* per la mobilità Erasmus

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La Presidenza del CdS, che coincide con il coordinamento Erasmus di Dipartimento, organizza gli incontri nelle scadenze suindicate, ad eccezione di quelli con docenti, la cui disponibilità dipende da borse Erasmus STA.

Le stesse figure si impegnano, presso l'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo e Dipartimento, a disporre delle fonti finanziarie per l'individuazione della figura di figura di studente-*tutor* da impiegare.

Indicatori di risultato:

- questionario sulla didattica